



Milano, 4 agosto 2016

Prot. 129/2/cv

Cir. 52/16

A TUTTI I SOCI

LORO SEDI

Oggetto: Esportazione parti di ricambio – Risccontro Dogana Genova.

Nel dar seguito alle precedenti circolari riferite all'argomento in oggetto, siamo con la presente ad informarvi circa il risccontro ad una richiesta di chiarimenti che A.D.A. ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Dogane di Genova. Si ricorda che tempo fa l'Associazione aveva richiesto ed ottenuto un incontro con alcuni funzionari della Dogana stessa, incontro dal quale era scaturita appunto la necessità di richiedere un risccontro scritto ad alcune criticità emerse.

L'Agenzia delle Dogane, ha fornito indicazioni sulle seguenti questioni:

- **Modalità preparazione container per l'esportazione di parti di ricambio.**

Dal momento che – così ci viene riferito – “nella quasi totalità di casi di sequestri di “parti auto” considerati rifiuti, è stata riscontrata merce le cui modalità di stivaggio all'interno dei contenitori sono risultate approssimative, dozzinali e prive di alcun criterio che hanno spesso causato – tra l'altro – abbondanti fuoriuscite di liquidi oleosi e di carburanti che si sono depositati in alcuni casi su pavimento dei contenitori, mentre in altri casi si è accertato, dagli stessi container, uno sversamento con grave rischio di inquinamento ambientale”, l'Agenzia delle Dogane di Genova segnala che i “contenitori per esportazione di pezzi di ricambio debbano essere quelle previste dal D.Lgs. 209/2003 allegato 1 punto 5.1 lettera e)” ritenendo che “le medesime misure adottate ... per evitare “sversamenti” si possano applicare anche in fase di stivaggio dei contenitori.”

Viene fornito un ulteriore suggerimento circa l'apposizione “ad ogni partita di merce una etichetta/targhetta idonea ad identificare il relativo operatore economico avendo cura che il dettaglio della merce sia correttamente riportato nella documentazione commerciale”. In tal modo, in sede di verifica, si consentirà “di identificare immediatamente la merce collegandola al rispettivo operatore e permettere, in caso di difformità riscontrata su una singola partita, l'immediato rilascio del resto della merce”.

Viene, infine, evidenziato che “a partire dal 1° luglio tutti i container che si imbarcano devono essere in possesso della certificazione della massa complessiva (devono essere pesati e non superare i limiti di peso previsti ai fini della sicurezza del trasporto marittimo)”.

- **Pezzi attinenti la sicurezza**

Questione altrettanto delicata riguarda l'esportazione delle parti attinenti alla sicurezza: vi invitiamo a prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite.

A parere dell'Agenzia delle Dogane di Genova, secondo cui vige “l'obbligo in capo agli autodemolitori di vendere le “parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso” **solo alle autofficine**, è escluso che gli stessi beni possano essere esportati senza aver preventivamente subito una revisione da parte di soggetti esercenti attività di autoriparazione”.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

“Pertanto, in caso di controlli doganali aventi ad oggetto parti di veicoli fuori uso provenienti da un autodemolitore **senza essere passati da un autoriparatore**, i funzionari di questi Uffici procederanno allo svincolo delle parti che non riguardano la sicurezza mentre, qualora fosse accertata la presenza di beni attinenti la sicurezza del mezzo, **non concederanno lo svincolo** agli stessi **procedendo, al contempo, a notificare la Locale Procura per violazione delle norme sulla tutela ambientale.**”

Si è ritenuto doveroso informarvi tempestivamente su quanto comunicatoci, invitando le aziende che effettuano questo tipo di attività a prestare la massima attenzione per evitare contestazioni e blocchi delle merci.

L'Associazione provvederà naturalmente ad effettuare gli approfondimenti del caso, a tutela dell'attività svolta, anche non escludendo di ricorrere alle vie legali.

Rinnovando l'invito a segnalarci ogni problematica relativa all'argomento, così da consentirci i più appropriati interventi, non mancheremo di aggiornarvi sugli sviluppi.

Cordiali saluti.


La Segreteria